

COMUNE di CASAMARCIANO
Provincia di NAPOLI
Piazza UMBERTO I, - Cap. 80032 – Tel. 081/8231825 – FAX 081-512/4198
AREA TECNICA
BANDO di GARA mediante PROCEDURA APERTA

.....

OGGETTO DELL'APPALTO:

Lavori di: Rivivere il Borgo - Riqualficazione e Rifunzionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria in Casamarciano – Promozione e valorizzazione Chiesa di Santa Maria del Plesco

CIG: 5830004F7B

Prot.n. 4045 del 27.06.2014

CUP: F25C14000010006

Pubblicazione: 28.06.2014

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Comune di Casamarciano (NA)	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Area Tecnica - 3° Settore
Indirizzo Piazza Umberto I°	C.A.P. 80032
Località/Città/Provincia Casamarciano (NA)	Stato Italiano
Telefono 081/8231825	Telefax 081/5124198
Posta elettronica (e-mail) tecnico@comune.casamarciano.na.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.casamarciano.na.it

I.2) Provvedimento di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- Atto di approvazione: Determina settoriale di indizione di gara n. 156/2014 del 27.06.2014;
- Fonte/i di finanziamento: P.O.R_ F.E.S.R. Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.3
- Decreto Dirigenziale n. 49 del 11.06.2014_ Dipartimento 53_Direzione Generale 9- UOD 92

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06 e s.m.i:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.74 del 2.07.2014;
- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.comune.casamarciano.na.it;
- all'Albo Pretorio on line del Comune di Casamarciano;
- sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it;
- sul B.U.R.C del 14.07.2014;
- su un giornale (nazionale) L'Unità';
- su giornale (locale) Corriere del Mezzogiorno – Ediz. campania;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **08.08.2014** alle ore **10,00** presso la sede della stazione appaltante Comune di Casamarciano – 3° Settore in Piazza Umberto I°, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

Qualora la commissione di gara, nominata ai sensi dell'art.84, comma 10°, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non dovesse riunirsi nella seduta sopra riportata, sarà cura della stazione appaltante comunicare per iscritto esclusivamente a mezzo fax ad ogni concorrente il giorno ed il luogo della prima seduta pubblica della gara in oggetto. Tale comunicazione sarà effettuata almeno 24 ore prima dell'espletamento predetto. Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sempre con tale sistema e con anticipo di almeno 24 ore prima.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 04.08.2014.**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO e TEMPI di ESECUZIONE dell'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda la realizzazione dei lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria in Casamarciano – Promozione e valorizzazione Chiesa di Santa Maria del Plesco. I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Casamarciano e precisamente nel borgo di Maria del Plesco in loc. Santa Maria identificato dalle seguenti strade: Via Nuova San Clemente, Via San Clemente, Via Domenico Vaccaro, Via Santa Maria.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 172 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori come risultante dal relativo verbale e non inferiore 125 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori come risultante dal relativo verbale.

SEZIONE III – LAVORAZIONI e IMPORTO a BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Lavori soggetti a ribasso di cui costo della manodopera non soggetto a ribasso € 132'485,20		€ 1.590.000,00
Oneri sicurezza totali (non soggetti a ribasso)		€ 62.320,00
<i>Importo complessivo a base d'appalto</i>		€ 1.652.320,00

III.2) Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili

	Lavori di	<i>Categoria ex allegato A D.P.R. n. 34 del 2000</i>		<i>Euro</i>
1	Opere stradali	Prevalente	OG3	€ 1.652.320,00
Importo complessivo a base d'appalto				€ 1.652.320,00

E' richiesto il possesso di attestazione di qualificazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori.

III.3) Categorie vevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 61, DPR 207/2010 e s.m.i.);

Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti gli stessi si intendono appartenenti alla categoria prevalente OG3 classifica III-bis.

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 170 del DPR 207/2010, previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione alla Committenza da parte dell'affidatario della parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, ex art. 118 c. 3 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i..

SEZIONE IV – DOCUMENTI di GARA, CONSULTAZIONE e ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:

- Il bando di gara;
- Il progetto esecutivo, il capitolato d'appalto.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti presso il Comune di Casamarciano, Settore 3°, ubicato nel Palazzo Municipale in Piazza Umberto I°, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, dalle ore 15,30 alle ore 17,30 dei giorni martedì e giovedì. E' possibile acquistarne una copia su supporto informatico (CD Rom), fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio, previo pagamento di €. 20,00 (Euro venti/00) mediante versamento sul *c.c.p. n. 16990806 intestato al Comune di Casamarciano (NA) - Servizio di Tesoreria*; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al punto **I.1)** del presente bando.

Analogamente, dovrà essere effettuato **sopralluogo** sul sito oggetto dei lavori.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree interessate ai lavori i concorrenti devono inoltrare all'amministrazione aggiudicatrice, *non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI*, all'indirizzo di cui al punto **I.1)** del bando di gara a mezzo fax una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo. Tanto al fine di consentire a questa Stazione Appaltante di programmare i previsti sopralluoghi dando alle imprese partecipanti un congruo tempo per la predisposizione del progetto migliorativo.

La richiesta deve specificare l'indirizzo i numeri di telefono e di telefax, cui indirizzare la convocazione.

Non sono prese in esame le richieste prive anche di uno solo di tali dati. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo è comunicata con almeno un giorno di anticipo.

Non ottemperandosi a quanto sopra indicato non si ammetterà l'impresa alla presa visione dei luoghi.

Ai soggetti autorizzati (*legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e relativa procura notarile*) verrà rilasciato l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (*da allegare alla documentazione di gara*).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

In caso di partecipazione sotto forma di A.T.I., già costituita o da costituirsi, orizzontale verticale o mista, il sopralluogo, *pena l'esclusione*, dovrà essere svolto contestualmente da tutte le ditte partecipanti all'A.T.I. costituita o costituenda, e la relativa istanza di presa visione di cui sopra dovrà essere formulata disgiuntamente da ogni partecipante, indicando dettagliatamente gli estremi del raggruppamento, nei cui confronti verrà rilasciata un'unica attestazione da parte della Stazione Appaltante.

L'attestazione rilasciata dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo e la presa visione della documentazione progettuale, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 sarà rilasciata fino al 10° giorno antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Il bando ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet: www.comune.casamarciano.na.it;

La stazione appaltante Comune di Casamarciano – 3° Settore, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve

specificare il modello (*orizzontale, verticale o misto*) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di **attestazione S.O.A.** ai sensi del ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (Titolo III, Capo I, II, III).

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e specializzate a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

I concorrenti devono essere in possesso della **certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 40, comma 3, lett. a) del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi degli artt. 37 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla S.O.A. Per tali soggetti valgono le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7°, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5°, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, **i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre**; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;

in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
E' vietata la partecipazione a piu' di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, *a pena di esclusione*, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3";

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;

- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

f) originale o copia autentica ex D.P.R. 445/2000 del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1°, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - LEGALITA' negli APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (MODELLO B6):

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

- a)** ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- b)** a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- c)** a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

- a)** ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
- b)** a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- c)** a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

4) ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

- a.** Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la **esclusione** dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole (Modello D):

- obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07. Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VII/ter – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti in acconto ed a saldo in dipendenza del presente appalto dovranno essere effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010, n. 136 e successivo D.L. 187/2010, pena la rescissione del contratto.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dallo loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui al precedente comma nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice, pena la decadenza del contratto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13.08.2010, n.136 e successivo D.L. 187/2010.

Le condizioni di cui sopra si intendono riferite, e sono quindi obbligatorie, anche per i subappaltatori e subcontraenti della filiera della ditta a qualsiasi titolo interessati al lavoro di che trattasi.

La clausola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Le dette disposizioni si sostituiscono in diritto alle eventuali clausole difformi del presente bando o del capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE VIII – PROCEDURA, CRITERIO e MODALITA' di AGGIUDICAZIONE

VIII.1) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

All'appalto si procederà mediante procedura aperta . L'aggiudicazione sarà effettuata

- **a corpo** con il **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, e secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.2.1.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 ed 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In particolare, ai sensi dell'art. 83, comma 1°, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta (*pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, quali, a titolo esemplificativo*):

- a. il prezzo;
- b. la qualità;
- c. il pregio tecnico;
- d. le caratteristiche estetiche e funzionali;;
- e. il costo di utilizzazione e manutenzione;
- f. la data di consegna ovvero il termine di consegna o di esecuzione;
- g. la sicurezza di approvvigionamento.

I criteri, di natura qualitativa e quantitativa, riguardano:

1. le migliorie degli elementi che compongono gli impianti, in particolare:
 - L'impianto di videosorveglianza;
 - L'impianto di illuminazione dell'intorno urbano.
2. Le migliorie relative al recupero delle aree urbane interessate e ai nuovi arredi:
 - I nuovi arredi e attrezzature a servizio dell'area;
3. Le migliorie relative agli elementi tecnici e funzionali degli spazi aperti:
 - L'area interessata dalle lavorazione e la sua riqualificazione urbana;
 - L'area pubblica immediatamente circostante.
4. Le migliorie relative all'organizzazione del cantiere.

Di seguito sono elencati i criteri (*e i sub-criteri*) di valutazione e i relativi punteggi (*e i sub-punteggi*) (*anche mediante una soglia, espressa con un valore numerico determinato, in cui lo scarto tra il punteggio della soglia e quello massimo relativo all'elemento cui si riferisce la soglia deve essere appropriato.*):

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, D.Lgs 163/06 e s.m.i.) :

CRITERI DI VALUTAZIONE	Peso ponderale MACROCRITERIO	Peso ponderale e CRITERIO
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		
Elemento n. 1 Migliorie degli elementi che compongono gli impianti	15	
Sub elemento 1.1) Miglioramento della sicurezza con impianto di videosorveglianza		6
Sub elemento 1.2) Miglioramento dell'impianto di illuminazione dell'intorno urbano		9
Elemento 2. Migliorie relative recupero delle aree urbane interessate e ai nuovi arredi:	10	
Sub elemento 2.1 I nuovi arredi e attrezzature a servizio dell'area.		10
Elemento 3. Valore tecnico e funzionale di una proposta migliorativa dell'esecuzione degli spazi aperti:	45	
Sub elemento 3.1) Migliorie al progetto posto a base di gara in termini di ulteriori lavorazioni proposte congruenti con l'intervento e con la finalità di riqualificazione urbana e valorizzazione del Borgo di santa Maria del Plesco		15
Sub elemento 3.2) Riqualificazione dell'area pubblica immediatamente circostante.		30
Elemento 4. Organizzazione del cantiere:	5	
Migliorie relative alle modalità esecutive della globalità degli interventi a farsi e all'organizzazione e gestione del cantiere e della commessa, in termini di attrezzature, figure tecniche coinvolte		5
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		
Elemento 5. Tempo di esecuzione dei lavori	15	
Elemento 6. Offerta economica	10	

I coefficienti attraverso i quali si procederà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base di coefficienti adottati autonomamente dalla commissione prima dell'apertura della busta “ **B - Offerta tecnica**”.

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

(i commi 2, 3, 8 e 9, dell'art. 84 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., sono stati dichiarati costituzionalmente illegittimi da Corte Cost. con sentenza n. 401 del 2007, nella parte in cui, per i contratti inerenti a settori di competenza regionale, non prevedono il loro carattere suppletivo e cedevole).

Criteri di valutazione offerta tecnica

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$KTOTi = Ci + Ai * P1 + Bi * P2$$

dove:

- **KTOTi** è il punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo, dal quale discende la graduatoria per l'aggiudicazione;
- **Ci** è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo, sulla base della procedura prima descritta, dopo l'apertura delle buste "**B – Offerta Tecnica**";
- **Ai** è un coefficiente che ha un valore variabile tra 0 e 1, attribuito al concorrente i-esimo, nel seguente modo:
 - o verranno aperte le buste "**C.1**" di tutti i concorrenti e riportati in un apposito elenco i PREZZI offerti da ogni concorrente (valore in lettere e cifre);
 - o il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al MINOR PREZZO OFFERTO verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto P_{min}/P_i dove P_i è il PREZZO offerto dall'i-esimo concorrente e P_{min} è il minor PREZZO offerto;
- **P1** è un fattore ponderale pari a 30;
- **Bi** è un coefficiente che ha un valore variabile tra 0 e 1, attribuito al concorrente i-esimo, nel seguente modo:
 - o aperte le buste "**C.2**" dei concorrenti, saranno riportati in un apposito elenco i valori percentuali di ribasso temporale offerti (valore in lettere, troncato alla terza cifra decimale);
 - o il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al maggior ribasso temporale verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto T_i/T_{max} dove T_i è il ribasso percentuale offerto dall'i-esimo concorrente e T_{max} è il maggior ribasso temporale offerto;
- **P2** è un fattore ponderale pari a 10.

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06 e s.m.i)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2°, del DLgs 163/2006, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (*ovvero servizio/fornitura*). (*Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree*

territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/2006 e s.m.i)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/2006 e s.m.i)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 (cinque) gg.

La stazione appaltante (ovvero la commissione ove istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 (tre) gg. lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7°, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/2006, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte.

In allegato all'offerta economica l'impresa presenta una **dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo (da impostare a cura del concorrente)** che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (*a titolo esemplificativo*):

- a. l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b. le soluzioni tecniche adottate;
- c. le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d. l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e. (*abrogato*)
- f. l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;

g. il costo del lavoro (come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare:

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/2006, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del DLgs 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La **dichiarazione esplicativa** riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa. Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di 15 (quindici) gg., che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.4.1) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.3), alla luce e nel rispetto di una **dichiarazione esplicativa** (da impostare a cura del concorrente) presentata in sede di offerta.

In particolare:

- a. Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla base delle analisi-prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello deve contenere le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (*da indicare in rosso*) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.4.1).
- b. Sono da esplicitarsi le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle,
- c. Sono da esplicitarsi le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto
 - se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
 - se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- la commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- **l'apertura delle offerte avverrà il giorno 08.08.2014, con inizio alle ore 10,00, presso il Comune di Casamarciano (NA) e potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.**

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle **quattro buste richieste**;
- si procede quindi all'apertura della **busta n. 1** relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- in seduta pubblica la commissione di gara, procede alla apertura della **busta n. 2 "offerta tecnica"** e ne constata e valida il contenuto;

- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla **busta 2 "Offerta Tecnica"**.

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., e secondo i criteri ivi definiti, la Commissione giudicatrice, dandone conto in verbale, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale.

Al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi.

In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **Busta n. 3 "Offerta tempo"**, contenente il cronoprogramma dei lavori, per attribuire i punteggi relativi al tempo offerto di cui alla Sezione VIII - *Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi*.

Sempre in seduta pubblica e per i soli offerenti ammessi, in continuazione del punto precedente, verrà aperta la **Busta n. 4** contenente **l'offerta economica**, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.

La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX o raccomandata ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro **60 giorni**, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario **si obbliga** ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:

Al Comune di Casamarciano (NA), Piazza Umberto I° – 80032 Casamarciano (NA)

Il plico conterrà:

- n. (4) quattro buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
 - Busta 1 - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).
 - Busta 2 – Documentazione tecnica (vedi punto XI.3).
 - Busta 3 - Offerta tempo (vedi punto XI.4)
 - Busta 4 - Offerta economica (vedi punto XI.5)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 04.08.2014 al seguente indirizzo: Comune di Casamarciano (NA), Piazza Umberto I° – 80032 Casamarciano (NA), a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il recapito del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il plico, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere chiuso in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno ben evidenti il numero di telefono ed il numero di fax utile per ogni comunicazione relativa allo svolgimento della gara.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Casamarciano – 3° Settore ubicato nel Palazzo Municipale sito in Piazza Umberto I°, il giorno **08.08.2014** alle ore **10,00** come disposto alla SEZIONE I “Luogo di svolgimento della gara”.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti

nella busta n. 1, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

- A)** Domanda di partecipazione sottoscritta come per legge, nella quale dovrà essere indicato il domicilio per le comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i;
- B)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello B1 e B1- bis) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c) ed m-ter, del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
 - a)** titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b)** tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c)** tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d)** tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare, a pena di esclusione, anche se negativa le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (modello B2) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai

sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), e m-quater) del predetto DLgs. n. 163/2006 e s.m.i. (modello B3 e B1-ter).

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto". L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) I concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, nonché dall'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (pena l'esclusione dalla gara) in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

H) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare nonché dei relativi metodi di affidamento, e con esplicita attestazione che i beneficiari di tali affidamenti non siano in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - consapevoli che, in caso contrario, tali subappalti o sub

affidamenti non saranno consentiti. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

I) Attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

K) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- b) per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a) e b) dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai MODELLI A1 sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1".

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006) di **Euro € 33.046,40** pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta. Tale garanzia può essere costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita alternativamente da:

- da ricevuta di versamento in contanti sul c.c.b in essere presso la Tesoreria del Comune di Casamarciano (NA) c/o Banca della Campania Agenzia di Nola (NA), Codice IBAN: IT69M0539240020000001429907;
- da titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti;
- da assegno circolare “NON TRASFERIBILE” o libretto al portatore con intestazione per entrambi a favore del Comune di Casamarciano (NA).

La fideiussione può essere costituita alternativamente da:

- fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex art.2, comma 1°, del D.P.R. n. 115 del 30.03.2004, **autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.**

Tali garanzie, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, devono contenere, **a pena di esclusione**, espressamente: **a)** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile; **b)** la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2°, del Codice Civile; **c)** la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le fideiussioni bancarie o assicurative ovvero rilasciate da intermediario finanziario devono essere conformi agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004, n.123, pubblicati sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n.109 dell'11.05.2004.

Tale garanzia copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art.48, comma 1°, del d.lgs. n. 163/06 e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art.54, comma 1°, della L.R. n. 3/2007 e dell'art.75, comma 6°, del d.lgs. n. 163/2006.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (*anche se presentato nella forma di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato o con assegno circolare o libretto al portatore*) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, **da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo

punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e, in ogni modo, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, ai sensi dell'art. 101 del D.P.R. n.554/99 e s.m.i.

La fideiussione, la polizza e la dichiarazione devono contenere, **a pena di esclusione**, autentica notarile attestante che colui che sottoscrive è debitamente autorizzato al rilascio di tal tipo di fideiussione ed impegno. Ogni allegato integrante della suddetta fideiussione, polizza o dichiarazione, dovrà, **a pena di esclusione**, recare bene evidenti, sui lembi di giunzione o per ogni foglio della stessa, timbro e firma notarile di autentica. Ogni aggiunta o cancellatura rinvenuta sulla polizza o fideiussione sarà ritenuta nulla se non debitamente confermata o convalidata con timbro e firma da colui che la sottoscrive.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituenti, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

O) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € **140,00** (Euro centoquaranta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 5830004F7B. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, o copia conforme all'originale, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto presso Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

P) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 c. 9 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i.

Q) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo il MODELLO “B6”.

R) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

S) Dichiarazione unilaterale di cui al MODELLO “B4”.

T) Dichiarazione di cui al MODELLO “D”.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

I soggetti economici concorrono per l'appalto della esecuzione dei lavori di:

“Rivivere il borgo - Riqualificazione e Rifunionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria in Casamarciano – Promozione e valorizzazione Chiesa di Santa Maria del Plesco”.

A base di gara è posto il progetto esecutivo dell'amministrazione aggiudicatrice;

La **Busta n. 2 “offerta Tecnica”**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, *a pena di esclusione*, la seguente documentazione che illustri la proposta dell'offerente circa le modalità e le tecniche di esecuzione del progetto esecutivo:

a. Elaborati grafici (*planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.*) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte (**in formato A1 per un numero massimo di n.8 elaborati**) in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

b. Elaborati descrittivi con preciso riferimento agli elaborati grafici ,relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità. In particolare, gli elaborati descrittivi devono necessariamente comprendere:

b.1 una Relazione Descrittiva, (per un numero massimo di 25 cartelle A4) in cui vengano chiaramente indicate le migliori proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità minori, ovvero non si intendono effettuare affatto, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse;

b.2 un Computo Metrico (senza prezzi), che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli di lavoro previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (*sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi*), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

b.3 un Sommario del Computo Metrico (senza prezzi) che dovrà riportare unicamente le descrizioni dei vari articoli di lavoro (*tutti - sia quelli originari non variati, sia quelli variati,*

sia quelli aggiuntivi) e le relative quantità complessive, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

b.4 un Quadro di Raffronto (*senza prezzi*) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa al riguardo che:

1. Il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante ed acquisibili in copia, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (*con le relative quantità*) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'asta.
2. Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
3. I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.
4. I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate.
5. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "*Piano di sicurezza*" e nel "*Capitolato Speciale d'Appalto*".
6. Dal Sommario del Computo Metrico dell'intervento proposto (*lettera b.3*) dei documenti costituenti la "*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*" si evinceranno le nuove quantità delle categorie di lavoro, nonché le nuove categorie di lavoro con le relative quantità.
7. I documenti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra (*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*) e il cronoprogramma operativo di cui alla **BUSTA 3 – OFFERTA TEMPO**, a pena di esclusione, devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione, ai sensi della normativa vigente, nel rispetto delle competenze assegnate dal Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 (Regolamento per le Professioni d'Ingegnere e di Architetto).
8. I documenti di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra (*Proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente*) ed il cronoprogramma operativo di cui alla **BUSTA 3 – OFFERTA TEMPO**, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dallo stesso tecnico.
9. Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a O (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l'Amm.ne non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto a base d'asta costituirà il "progetto di contratto".
10. In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, rappresenterà il "progetto di contratto", rispetto al quale il concorrente

assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.

11. Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

La commissione giudicatrice procederà, se necessario, a rendere omogenee e comparabili le considerazioni esposte dai diversi concorrenti, valutandole in termini qualitativi.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato.

Si precisa inoltre che gli elaborati dell'offerta tecnica, **a pena d'esclusione**, dovranno essere **sottoscritti dal legale rappresentante** in ogni pagina in segno di accettazione, nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 163/2006, non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.). Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto **E NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI ACQUISITE DEGLI ENTI PREPOSTI.**

XI.4 – OFFERTA TEMPO (BUSTA n. 3)

Nella **Busta n. 3 “offerta tempo”**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1. indicazione della riduzione** in giorni offerta sul tempo massimo a base di gara, indicato alla Sezione II, punto II.2 del bando, espresso in cifre ed in lettere (*in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere*);
- 2. Cronoprogramma “operativo”** da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto precedente, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impegnate (numero di squadre, consistenza delle singole squadre, etc.) nelle diverse componenti dell'opera, sì da far rilevare il numero di mezzi d'opera ed il personale che l'Impresa, a cadenza settimanale, è in grado di offrire e si impegna a mantenere per tutta la durata dei lavori. Nella relazione descrittiva del programma dei lavori, l'Impresa altresì dovrà evidenziare i mezzi d'opera di proprietà e quelli da acquisire a nolo, tenendo conto che possono essere impegnati solo quelli che rispettano le vigenti normative di sicurezza. Al fine della dimostrazione del possesso dei mezzi in proprietà, i concorrenti sono tenuti a presentare copia conforme all'originale del “libro dei beni ammortizzabili”, ovvero, in caso di società di capitali, copia dello stato patrimoniale.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all'elemento di valutazione "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel C.S.A..

I documenti di cui al "**cronoprogramma operativo**" devono essere redatti da un progettista abilitato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente e sottoscritti dallo stesso tecnico e dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, i documenti di cui alle lettere a) e b) devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Si precisa che l'offerta tempo di esecuzione dei lavori non potrà essere inferiore al 70% pena esclusione dalla gara, (pari a giorni **125**) di quello massimo a base di gara, a pena di esclusione. Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" di cui alla presente busta, non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Punteggi da attribuire max 5

Il punteggio dell'offerta tempo sarà individuato come segue:

- il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al maggior ribasso temporale verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto **Ti/Tmax**, dove Ti è il ribasso percentuale offerto dall'iesimo concorrente e Tmax è il maggior ribasso temporale offerto;

XI.5 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 4)

La **Busta n. 4 "OFFERTA ECONOMICA"**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Quadro comparativo** tra il progetto posto a base di gara ed il progetto con le migliori offerte dall'impresa con i **relativi prezzi di progetto ed analisi**.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art.81, comma 3, del D.L.gs 163/06 e s.m.i, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

N.B. La presentazione di proposte progettuali migliorative non dà alcun diritto ai concorrenti e all'aggiudicatario di ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

All'aggiudicatario sarà pertanto riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere d'appalto depurate del ribasso offerto.

2. **L'offerta economica**, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello A1. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

3. **Dichiarazione esplicativa** delle condizioni di vantaggio competitivo (da elaborare a cura del concorrente) che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui al punto. VIII.2.4.1). Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (*a titolo esemplificativo*):

- a. l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b. le soluzioni tecniche adottate;
- c. le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d. l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e. (*abrogato*)
- f. l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- g. il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, dalle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza il contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

4. **Dichiarazione relativa** al costo del lavoro (in valore assoluto) (da elaborare a cura del concorrente) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto.

5. **Dichiarazione relativa** all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto) (da elaborare a cura del concorrente), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati.

6. L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) 5) e 6) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5), eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

La commissione, pena esclusione, verificherà la conformità e corrispondenza tra le dichiarazioni rese, gli importi dichiarati, il cronoprogramma e gli elaborati tecnici di variante proposta allegati.

Giustificativi da compilarli secondo il punto VIII.2.4.1.

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Punteggi da attribuire max 10

Il punteggio dell'offerta economica sarà individuato come segue:

- il valore del coefficiente è assegnato ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al MINOR PREZZO OFFERTO verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto P_{min}/P_i dove P_i è il PREZZO offerto dall'iesimo concorrente e P_{min} è il minor PREZZO offerto;

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), R) e S) della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A. idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;
B. certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i.. Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato anche ai fini dell'articolo 10 della legge 31.5.65 n.575 e succ. mod. ed integraz.;

D. certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

E. certificazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.17 della L. 12 marzo 1999, n.68.

F. in caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

G. in caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

H. dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;

- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;

- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1 .5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
 - polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e con i massimali prescritti dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
- **XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)**

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della

documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, dell'art.125, del D.P.R. n.207/2010 ed articolo 54, comma 10, della L.R. n.3/2007, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che copra tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, Tale polizza deve essere stipulata nella forma Contractors All Risks (CAR) e riportare nella:

SEZIONE A (massimale di €. 3.000.000,00)

- Partita 1) €. 1.500.000,00 PER OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO;
- Partita 2) €. 1.500.000,00 PER STRUTTURE e/o IMPIANTI PREESISTENTI;
- Partita 3) €. ===== PER =====;

SEZIONE B

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T) nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 1.500.000,00 (in lettere unmilioneecinquecento/00).

Inoltre il contraente è tenuto ad assicurare quanto previsto dall'articolo 125, comma 3, secondo periodo, del D.P.R. n. 207/2010.

Le cauzioni di cui sopra devono essere prestate inderogabilmente, **pena l'esclusione o la revoca dell'aggiudicazione**, per l'oggetto dell'appalto. Detta polizza deve essere presentata unitamente ai documenti per la stipula del contratto.

XII.2.3) NORME PER LA PUBBLICITA' SUI QUOTIDIANI DEL BANDO DI GARA

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del

cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto *ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori*) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

- 1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio nei modi e termini fissati dagli artt. dal 243 bis al 246 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i. e dal D. Leg.vo 53/2010.
- 2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
- 3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'Amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola, con dichiarazione da rendersi secondo il MODELLO E.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il responsabile del 3° Settore dell'Amministrazione appaltante.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è ing. Lanzara Felice (tel. 081.8231825, fax 081.5124198).

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte.

Casamarciano, lì 27 giugno 2014

Il Responsabile 3° Settore
Ing. Felice Lanzara

Allegati:

- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B1-bis" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006;
- Modello "B1 -ter" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06;
- Modello "B4" – Dichiarazione unilaterale;
- Modello "B6" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07;
- Modello D – Valutazione di Impatto Criminale;
- Modello E – Preventivo Tentativo Stragiudiziale di Conciliazione.